

Comunicato stampa sul consuntivo 2015

RUAG: utile in crescita nonostante anno difficile

Berna, 17 marzo 2016. Nonostante straordinarie difficoltà come sopravvalutazione del franco e blocchi alle esportazioni, nel 2015 RUAG ha ottenuto un EBIT (risultato ante oneri finanziari) pari a 137 milioni di franchi, che supera nettamente i 113 milioni dell'anno precedente. Tutte e cinque le divisioni hanno registrato un utile, contribuendo al positivo risultato globale. L'effetto del «superfranco» ha inciso sul fatturato del gruppo tecnologico internazionale, che è leggermente calato da 1781 a 1744 milioni di franchi ma che in valuta locale è aumentato del 2,5%. Il comparto civile ha concorso per il 55% al fatturato netto, mentre il giro d'affari con l'estero ha raggiunto il 62%.

Nel 2015 RUAG è ampiamente riuscita a sostenere le conseguenze dell'apprezzamento del franco e della moratoria sulle esportazioni di armamenti verso i paesi del Vicino Oriente, ottenendo addirittura l'utile più elevato della sua storia pari a 117 milioni di franchi. Il risultato prima degli interessi e delle imposte (EBIT) è nettamente salito da 113 a 137 milioni di franchi, sebbene il fatturato netto sia sceso da 1781 a 1744 milioni. Il calo di fatturato pari a 37 milioni di franchi è dovuto in primo luogo a effetti valutari, in assenza dei quali il dato sarebbe stato superiore a quello dell'anno precedente. In valuta locale si è registrata infatti una crescita del 2,5%.

Dall'anno di riferimento 2015 il bilancio del Gruppo RUAG non segue più lo standard contabile IFRS ma viene stilato in conformità con le norme Swiss GAAP FER. I dati dell'anno precedente sono stati adeguati di conseguenza. In base allo standard IFRS l'utile netto nel 2014 ammontava a 102 milioni di franchi, mentre in base a Swiss GAAP FER il dato risulta ora di 84 milioni di franchi.

In occasione della conferenza stampa di presentazione del bilancio, il CEO del Gruppo RUAG Urs Breitmeier ha dichiarato: «RUAG ha reagito agli eventi straordinari adottando prontamente misure adeguate: abbiamo conquistato nuovi mercati, ottimizzato gli acquisti e verificato i costi a tutti i livelli. Inoltre abbiamo lanciato programmi di aumento della produttività estesi all'intero Gruppo». Già nel 2014 RUAG aveva avviato un programma di ottimizzazione globale, che è stato intensificato dopo l'impennata del franco a gennaio 2015.

Completando il suo pensiero, Breitmeier ha inoltre osservato: «Vale ricordare in particolare che circa 1000 collaboratori operanti nei settori orientati all'esportazione hanno accettato un aumento dell'orario di lavoro a costo zero. Le esportazioni di merci e servizi RUAG ammontano pur sempre a 400 milioni di franchi e siamo estremamente grati al nostro personale per questo tipo di collaborazione. A tutti questi addetti RUAG ha versato a fine 2015 un premio a titolo di riconoscimento».

Il contributo al fatturato netto del comparto militare è leggermente salito dal 43 al 45%. Il Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS) si conferma il principale committente singolo di RUAG e la sua quota di fatturato nel 2015 è salita dal 30 al 32%. Queste variazioni rispetto all'anno precedente sono principalmente motivate dalla forza del franco.

Nel 2015 il cash flow da attività operative è salito da 135 a 145 milioni di franchi. In crescita dai 57 milioni dell'anno precedente anche il cash flow libero, che si è attestato su un solido dato di 64 milioni di franchi. Rispetto all'anno precedente sono aumentati tanto i nuovi ordini, da 1785 a 1828 milioni di franchi, quanto il portafoglio ordinativi, da 1370 a 1378 milioni di franchi, il che consente di guardare con fiducia al 2016.

Le spese per ricerca e sviluppo sono salite complessivamente da 140 a 146 milioni di franchi, in linea con l'obiettivo di dedicare a tali attività circa l'8% del fatturato complessivo. L'organico del gruppo al 31 dicembre 2015 è leggermente aumentato da 8114 a 8163 unità.

Eventi importanti 2015

- 7 gennaio: RUAG rileva Glaser Handels AG, l'azienda di Winterthur leader in Svizzera nel commercio all'ingrosso di armi da caccia e sportive, munizioni e accessori.
- 24 febbraio: Rosebank Engineering Australia, l'affiliata australiana di RUAG, comincia a operare con la nuova ragione sociale «RUAG Australia Pty Ltd».
- 12 marzo: viene lanciato con successo il mortaio da 120 mm RUAG COBRA. Un primo prototipo viene successivamente ordinato dal DDPS.
- 17 aprile: RUAG è una delle sette aziende più apprezzate dai futuri ingegneri in Svizzera. Scala due posizioni rispetto all'anno precedente.
- 19 giugno: 250° lancio di un razzo dotato di carenatura per carico utile prodotta da RUAG in Svizzera.
- 3 agosto: il produttore statunitense di vettori spaziali United Launch Alliance (ULA) e RUAG stringono una collaborazione strategica, in base alla quale RUAG attiverà un sito di produzione sull'area di ULA a Decatur, Alabama.
- 16 ottobre: alla presenza del Consigliere federale Johann Schneider-Amman, RUAG organizza la terza Conferenza per la formazione professionale, rivolta ai detentori del potere decisionale nei settori della politica e dell'economia.
- 26 novembre: RUAG ottiene dal gruppo tecnologico svedese SAAB una grande commessa di oltre 80 milioni di franchi per la produzione in serie dei piloni di carico per il jet militare Gripen E/F.

Cifre salienti

In milioni di franchi	2015	2014	Cambiamento in %
Fatturato netto	1 744	1 781	-2.1 %
Valore della produzione	1 758	1 759	-0.1 %
Risultato prima di interessi passivi, imposte, svalutazioni e ammortamenti (EBITDA)	217	192	12.9 %
Risultato d'esercizio (EBIT)	137	113	20.6 %
Utile netto ¹	117	84	38.8 %
Cash flow da attività aziendali	145	135	7.0 %
Cash flow libero	64	57	12.6 %
Posizione finanziaria netta	231	195	18.5 %
Volume ordini in entrata	1 828	1 785	2.4 %
Portafoglio ordini	1 378	1 370	0.6 %
Ricerca e innovazione	146	140	4.3 %
Organico a fine dicembre, apprendisti inclusi	8 163	8 114	0.6 %

¹ A partire dall'esercizio 2015, l'allestimento del bilancio del gruppo avviene secondo le Swiss GAAP FER. Le cifre dell'esercizio precedente sono state adeguate di conseguenza. Secondo i principi IFRS l'utile netto 2014 ammontava a 102 milioni di franchi, secondo le Swiss GAAP FER, invece, a 84 milioni di franchi.

Per ulteriori informazioni:

Rita Baldegger, Chief Communication Officer
rita.baldegger@ruag.com / Cell.: +41 79 757 96 00

Jiri Paukert, Senior Manager Public Relations
jiri.paukert@ruag.com / Cell.: +41 79 758 47 77

RUAG sviluppa e distribuisce applicazioni tecnologiche ADS (Aerospace, Defence, Security) richieste a livello internazionale per l'impiego a terra, in aria e nello spazio. I prodotti e servizi RUAG sono destinati per il 55% al settore civile e per il 45% al mercato militare. Il Gruppo ha sede a Berna in Svizzera. I siti di produzione si trovano in Svizzera, Germania, Austria, Francia, Svezia, Finlandia, Ungheria, Australia e USA. Circa 8200 collaboratori, fra cui 410 apprendisti, realizzano un fatturato di circa 1,75 miliardi di franchi.